(Allegato 1)

# *SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA*

## ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

ASSOCIAZIONE CENTRO SOLIDARIETA' INCONTRO ASCOLTO E PRIMA ACCOGLIENZA

2) *Codice di accreditamento:* NZ05645

3) *Albo e classe di iscrizione:* REGIONE ABRUZZO — 4

## CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

ComunicaTE

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE (E03) (E11)

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

L'associazione di volontariato CSIAPA (Centro Solidarietà Incontro Ascolto e Prima Accoglienza) persegue, da oltre 10 anni, l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni ai temi della solidarietà, dell'assistenza, dell'educazione e della valorizzazione del territorio. Credendo fermamente nel valore della cittadinanza attiva, il CSIAPA da molti anni realizza progetti di Servizio Civile dando ai giovani la possibilità di confrontarsi, attraverso vie informali, con esperienze concrete di volontariato che rispondano alle esigenze del territorio.
L'associazione è iscritta nel Registro Regionale del Volontariato della regione Abruzzo con provvedimento n. 349 del 30/03/1994 e nell'Anagrafe Unica delle ONLUS con provvedimento n. 38065 del 03/11/2003. Gestisce il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Chieti che nasce formalmente il 1 giugno 1999 con delibera del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Abruzzo. Il CSV di Chieti "si propone di promuovere, sostenere e qualificare l'attività delle Organizzazioni di Volontariato. A tal fine pone in essere tutte le iniziative e predisporre tutti gli strumenti necessari per il raggiungimento delle proprie finalità" (art.2 del Regolamento Interno del CSVCH).

Il CSVCH, come detto, è espressione di un'associazione di volontariato pura: "Centro Solidarietà, Incontro, Ascolto e Prima Accoglienza" ONLUS, di cui fa propri i principi che ne ispirano l'operatività: solidarietà, incontro, ascolto e accoglienza sono quindi le parole chiave che ne contraddistinguono le attività. Il CSVCH non è gestito formalmente da un consorzio di associazioni, ma la rappresentanza del mondo del volontariato locale ed il coordinamento fra i suoi numerosi attori sono ugualmente garantiti dal collegamento costante che il CSVCH realizza con tutte le associazioni del territorio della PROVINCIA DI CHIETI. Il CSVCH nell'erogazione dei propri servizi non si pone mai in concorrenza con le Organizzazioni di Volontariato (OdV), ma è ad esse complementare ed opera nell'ottica della sussidiarietà. Tabella numero associazioni di volontariato, divise per settore, della provincia di Chieti iscritte al Registro regionale (fonte: Ufficio Pari Opportunità-Giunta regionale d'Abruzzo).

| Socio Sanitario | Sicurezza Sociale | Culturale | Protezione Civile | Totale |
|---|---|---|---|---|
| 62 | 39 | 22 | 36 | 159 |

Le OdV presenti nel territorio della provincia di Chieti con le quali il CSVCH interagisce in vario modo sono oggi **321**, di cui **159** iscritte nell'apposito Registro Regionale del Volontariato, come illustrato nella tabella sopra. Oltre alle OdV, altri partner e portatori di interesse (o stakeholders) con i quali il CSVCH intrattiene relazioni significative e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività dello stesso sono: i finanziatori (ed in primo luogo le fondazioni bancarie del territorio), **le scuole presenti sul territorio provinciale** con le quali sono attivati numerosi programmi di collaborazione, gli enti pubblici locali, le associazioni giovanili, culturali e di promozione sociale, le cooperative sociali, le ONG, le altre organizzazioni non profit ed in generale la società civile del territorio di riferimento. Oltre alla sede centrale di Chieti sono attivi 2 sportelli CSV periferici a Lanciano, Ortona. Il CSVCH dispone inoltre di un proprio sito web: www.csvch.org che viene costantemente aggiornato e sul quale vengono pubblicate tutte le notizie di interesse per le OdV del territorio.

Particolarmente importanti per il CSVCH sono le attività di promozione del volontariato:

Il progetto **Scuola di Volontariato** avviato a settembre 2004 dal Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Chieti con il patrocinio del MIUR, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Regione Abruzzo, della Provincia e del Comune di Chieti, della Fondazione Cassa di Risparmio di Chieti e della Caritas Diocesana di Chieti-Vasto, nell'ambito della propria attività di sostegno alla cultura della solidarietà con lo scopo di avvicinare i giovani al mondo del volontariato attraverso percorsi esperienziali di condivisione della vita e delle attività delle organizzazioni di volontariato nella costruzione di un tessuto sociale pienamente solidale, a partire innanzitutto da chi è più in difficoltà.

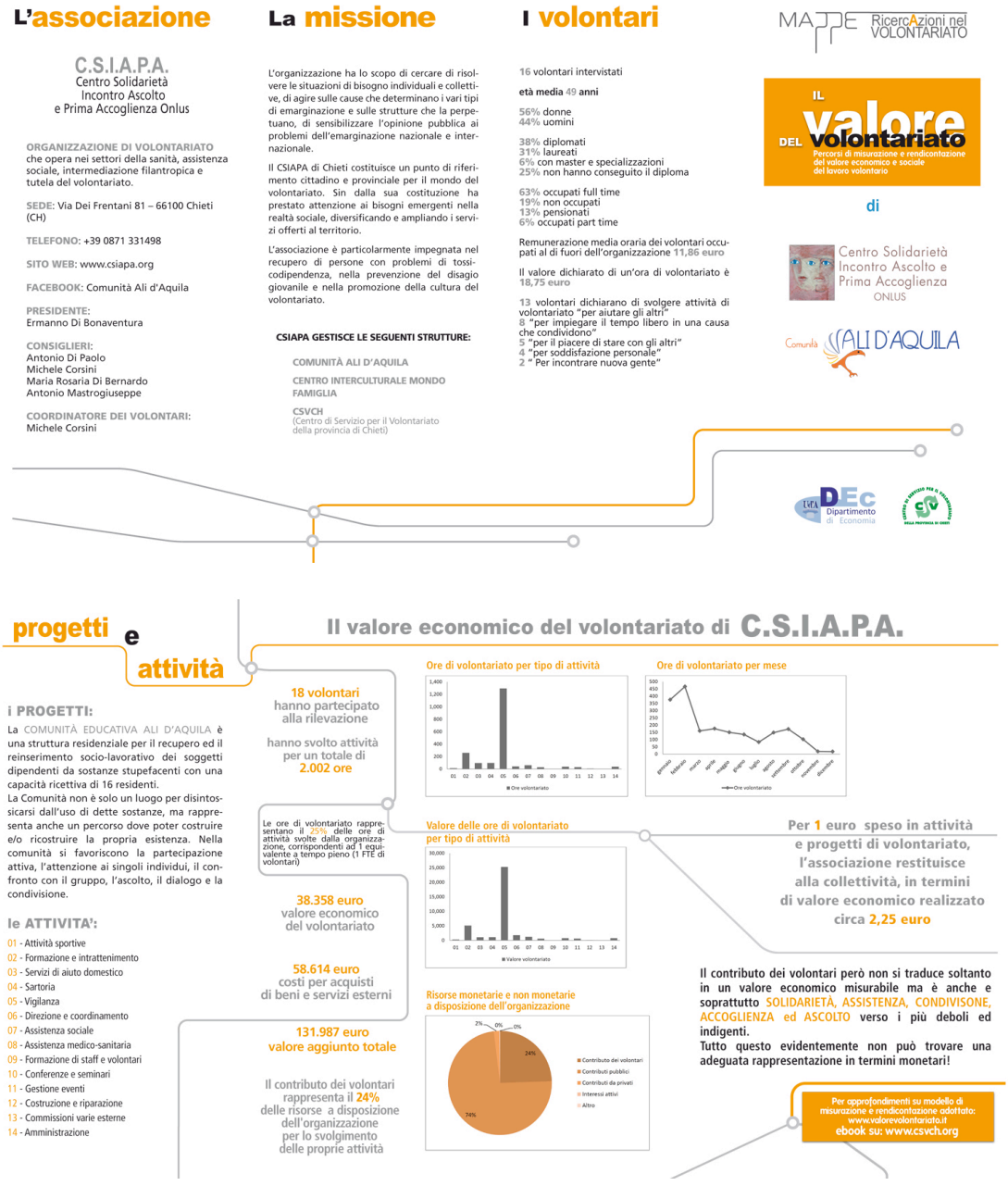
**CSVtv**, la prima web-tv del volontariato, dedicata ai temi della solidarietà e del volontariato nel territorio della provincia di Chieti, da Agosto 2012 testata registrata presso il Tribunale di Chieti con autorizzazione n. 7/2012 del 9/8/2012 CSVtv è un

progetto promosso dal CSVCH, che ha ideato e sviluppato questo nuovo mezzo di comunicazione, accessibile e aperto, per promuovere l'informazione sulle attività e le iniziative organizzate dalle ODV, creando un contatto diretto con i cittadini e dando così visibilità al Volontariato che quotidianamente viene sviluppato nella provincia di Chieti. CSVtv nasce con l'obiettivo di dare voce a tutta la realtà articolata delle organizzazioni di volontariato della provincia di Chieti per un collegamento dinamico e giovane con il territorio, in una logica di servizio e di informazione costante.
Oltre a queste attività il CSV Chieti, dal 2008 in poi, è parte attiva dei programmi di mobilità giovanile a livello europeo, essendo dal 2009 ente accreditato per l'invio, accoglienza e coordinamento per i progetti del **Servizio Volontariato Europeo**. Durante questi anni il CSV ha implementato 7 progetti di lunga durata, offrendo a 15 giovani di 9 paesi diversi l'opportunità di sviluppare il suo Servizio in Italia e ha partecipato come ente partner ad altre progetti, permettendo a 7 giovani di andare all'estero a partecipare in queste iniziative. Inoltre, il gruppo di lavoro del CSV ha partecipato regolarmente nelle attività di formazione e informazione promosse all'interno dei programmi YouthinAction e Erasmus+ ed altre iniziative realizzate dalle diverse Agenzie Nazionale e dal Salto-Youth Resource Center. Dal 2009 al 2013 il CSV ha gestito l'***Eurodesk Local Point***, sviluppando le capacità di creazione e diffusione di materiale informativo in questi ambiti.

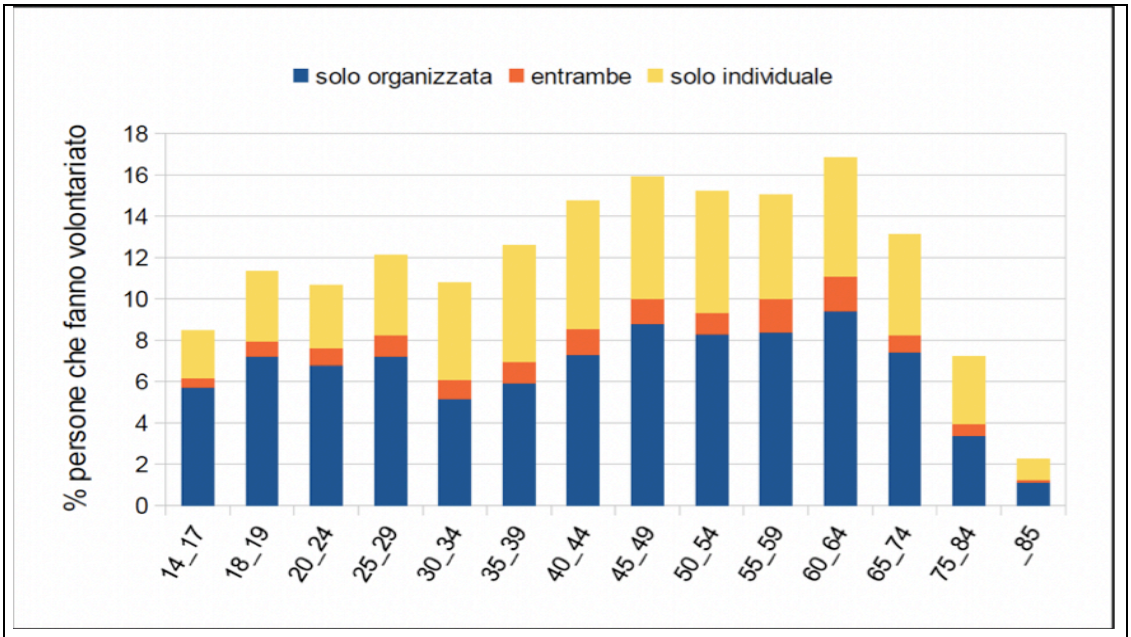
| | |
|---|---|
| Numero di progetti europei in cui il CSV ha partecipato | 10 |
| Numero di ragazzi accolti | 15 |
| Numero di ragazzi inviati | 7 |
| Numero di paesi coinvolti | 9 |

**ANALISI DEL CONTESTO**
Il Volontariato è un elemento chiave delle politiche giovanili nazionali. La valenza educativa del volontariato per le nuove generazioni è oggi ampiamente riconosciuta e promossa a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale attraverso programmi (es. Youth in Action, Dammispazio, Scuola di Volontariato) che mirano a rispondere alle esigenze dei giovani.
Un sistema formativo di *apprendimento non formale* basato in training che utilizzano metodologie innovative per l'apprendimento (pensiero creativo e laterale, non formal education, *open space technology*), in percorsi di *learning by doing* (imparare facendo). Percorsi che riescono a maturare nei partecipanti una maggiore consapevolezza delle proprie capacità. Sono sistemi di educazione efficaci, testati in diversi paesi con risultati incredibili (la struttura dei sistemi formativi nelle università inglesi e statunitensi - percorsi di formazione all'imprenditorialità sviluppati da diversi incubatori d'impresa: Barcellona Activa).
Nelle associazioni di volontariato si entra per partecipare, per fare e per imparare. È questa l'attrattiva che il volontariato dovrebbe avere sulle giovani generazioni; un luogo dove acquisire competenze e crescere, dove il giovane volontario può maturare la sua capacità di indirizzare il proprio destino e gli eventi, per determinare i risultati della propria vita e in parte della comunità cui egli appartiene.
Il volontariato rappresenta un aiuto significativo allo sviluppo della società, dell'individuo e dell'economia, contribuendo alla crescita del prodotto interno lordo. Secondo i dati del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociale, **in Italia 6,63 milioni di volontari partecipano in maniera strutturata presso enti del terzo**

**settore**. In altre parole, un italiano su otto svolge attività gratuita a beneficio degli altri. Al riguardo nel 2013 il CSV, in partenariato con il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università "G.D'Annunzio" Chieti-Pescara e in collaborazione con alcune associazioni del territorio, ha realizzato la Ricerca-azione "Il Valore del Volontariato" per la misurazione e la rendicontazione del valore economico e sociale del lavoro volontario. (Qui di seguito il report della nostra associazione)




Nonostante ciò, in Italia la percentuale di giovani e giovanissimi impegnati in attività di volontariato, benché sia in crescita, risulta essere ancora bassa, così come dimostrato dai dati ISTAT a riguardo. Secondo l'Indagine sugli Aspetti di Vita Quotidiana (2014) i giovani infatti sembrano essere meno propensi a svolgere attività di volontariato rispetto agli adulti.




Questo divario è statisticamente significativo ed è confermato anche nella Provincia di Chieti secondo i dati presenti nel CSV di Chieti, ente di riferimento per tutte le organizzazioni di volontariato della Provincia.
Dalle analisi degli atti costitutivi delle associazioni del volontariato della Provincia, risulta che solo il 10,6% dei soci ha un età compresa tra i 14 e i 24 anni.
Posto ciò, sarebbe utile capire se siamo di fronte ad un effetto contingente, legato al ciclo di vita, oppure ad un trend storico (effetto di coorte).
Dalla ricerca "Giovani e Cittadinanza condivisa e partecipata" condotta dalla Regione Abruzzo che ha visto il CSV di Chieti come ente partner, si evince che, rispetto al consumo mass-mediale, i giovani preferiscono prendere e ricevere informazioni sul web, attraverso social network, blog 2.0, video on-demand, piuttosto che sui tradizionali mezzi d'informazione (TG, stampa etc).
Il crescente sviluppo dei nuovi mezzi di comunicazione ha portato ad un cambiamento significativo nel modo di relazionarsi. In accordo con quest'ultima definizione, i dati Istat confermano l'esponenziale crescita nell'utilizzo di internet attraverso PC, SMARTPHONE, TABLET e altri dispositivi mobili, per i giovani compresi nella fascia d'età tra i 15-34 anni.

| → Tipo dato | persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| → Misura | per 100 persone con le stesse caratteristiche | | | | | | | | | | | |
| → Uso e frequenza | sì, tutti i giorni | | | | | | | | | | | |
| → Anno | 2001 | 2002 | 2003 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
| → Sesso / → Classe di età | | | | | | | | | | | | |
| maschi | 15-17 anni | 11.4 | 12.7 | 11.0 | 16.6 | 19.3 | 26.4 | 36.9 | 43.8 | 53.3 | 57.4 | 57.2 | 64.9 |
| | 18-19 anni | 15.1 | 19.1 | 17.0 | 19.4 | 28.9 | 31.0 | 35.3 | 48.7 | 58.0 | 60.9 | 67.2 | 69.6 |
| | 20-24 anni | 15.8 | 20.2 | 18.1 | 25.2 | 31.5 | 35.6 | 35.7 | 46.4 | 55.1 | 61.2 | 62.1 | 64.9 |
| | 25-34 anni | 17.4 | 20.9 | 20.5 | 24.6 | 28.3 | 32.6 | 33.5 | 40.1 | 47.1 | 49.1 | 48.8 | 55.3 |
| femmine | 15-17 anni | 7.8 | 7.0 | 6.9 | 8.0 | 15.1 | 22.9 | 27.1 | 44.7 | 52.5 | 48.7 | 55.4 | 62.7 |
| | 18-19 anni | 8.8 | 11.3 | 9.4 | 10.8 | 17.8 | 26.3 | 35.4 | 44.9 | 55.8 | 61.6 | 64.0 | 70.4 |
| | 20-24 anni | 11.0 | 12.6 | 16.0 | 15.4 | 24.3 | 28.7 | 30.0 | 44.1 | 49.6 | 55.8 | 57.9 | 65.5 |
| | 25-34 anni | 10.9 | 13.7 | 14.8 | 18.2 | 23.1 | 27.3 | 28.6 | 35.0 | 41.3 | 45.5 | 47.9 | 52.6 |
| totale | 15-17 anni | 9.7 | 10.0 | 9.2 | 12.4 | 17.2 | 24.7 | 32.2 | 44.2 | 52.9 | 53.2 | 56.3 | 63.9 |
| | 18-19 anni | 12.0 | 15.2 | 13.2 | 15.3 | 23.5 | 28.6 | 35.3 | 46.8 | 57.0 | 61.2 | 65.7 | 70.0 |
| | 20-24 anni | 13.4 | 16.4 | 17.0 | 20.3 | 28.0 | 32.2 | 33.0 | 45.3 | 52.4 | 58.6 | 60.1 | 65.2 |
| | 25-34 anni | 14.1 | 17.3 | 17.7 | 21.5 | 25.7 | 30.0 | 31.1 | 37.6 | 44.3 | 47.3 | 48.4 | 54.0 |

Dati estratti il 07 lug 2014, 10h16 UTC (GMT), da I.Stat

L'influenza dei nuovi media sulla partecipazione alla vita pubblica sono molteplici. Da un lato aprono nuovi scenari per la partecipazione attiva dell'utente al processo di costruzione dell'informazione, grazie al fatto che è tecnicamente possibile ridurre l'asimmetria tra produttore e destinatario dell'informazione. Dall'altro aprono nuovi scenari in merito alla partecipazione del cittadino alla cosa pubblica, consentendo un potenziale aumento della democrazia sostanziale. In entrambi questi scenari i giovani e il mondo del volontariato non possono e non devono rimanerne fuori.

Queste considerazioni sono state fondamentali per gettare le basi per l'attuazione e il successo dei progetti VOLONTARIATO 2.0 e VOLONTARIATO 3.0 che, dal 2015 al 2018, in collaborazione con associazioni di volontariato della nostra provincia, hanno proposto nuove forme di comunicazione per rinnovare la comunicazione sociale delle stesse associazioni di volontariato e raggiungere in maniera più efficace i giovani (Web 2.0, social network, blog, Live Streaming di eventi, video su YouTube, foto su Instagram e altre piattaforme di condivisione di contenuti multimediali) .

Sulla base dei risultati raggiunti e sull'onda di entusiasmo che i ragazzi hanno

| Criticità | Indicatori | Ex ante | Ex post |
|---|---|---|---|
| Mancanza di una postazione accessibile dove reperire le informazioni sulle diverse iniziative del volontariato e della mobilità internazionale | Numero di sportelli informativi fisici aperti | Dati non presenti, l'attività è una novità di questo progetto | 1 |
| | Numero di aree tematiche diverse offerte ai fruitori degli sportelli | | 5 |
| | Numero di utenti che usufruiscono dei servizi dello sportello | | 650 |
| Inefficacia dei tradizionali mezzi di comunicazione utilizzati dalle OdV per promuovere le loro attività ai giovani | Quantità di materiale multimediale realizzato | 50 | 70 |
| | Numero di mezzi di comunicazione innovativi introdotti | Dato non presente, l'attività non si svolgeva nei progetti precedenti | 5 |
| | Numero di ragazzi coinvolti nella realizzazione dei contenuti offerti | Dato non presente, l'indicatore non è stato misurato in precedenza | 50 |
| Bassa percentuale di partecipazione dei giovani alle attività promosse dalle OdV e ai progetti internazionali | Numero di percorsi avviati | 5 | 8 |
| | Numero di scuole coinvolte nelle iniziative | 8 | 10 |
| | Numero di ragazzi coinvolti | 1100 | 1500 |
| | Numero di ragazzi che partecipano attivamente | 100 | 150 |

manifestato rispetto alle iniziative precedenti, si è pensato, in collaborazione con le scuole del territorio, di concentrare il focus del nuovo progetto sui concetti di:
CREARE nuove attività di promozione al volontariato,
COINVOLGERE i ragazzi nella loro ideazione,
COMUNICARE nel modo più vicino alla comunità più giovane e non solo.
Con il Progetto "ComunicaTE" i ragazzi destinatari del progetto ne diventano, insieme ai ragazzi del servizio civile, i protagonisti: dalla ideazione, alla pianificazione, alla realizzazione delle iniziative. Chi meglio di loro è in grado di conoscere cosa è veramente interessante per i propri coetanei e il modo più efficace per comunicarlo?
Se è vera, come è vera, l'espressione di Seneca: "Per imparare veramente qualcosa devi insegnarla a qualcuno" creare dei percorsi di promozione del volontariato coinvolgendo anche gli stessi destinatari contribuirà in modo significativo alla crescita personale e alla consapevolezza di quanto il volontariato aiuti a diventare cittadino attivo.

**IDENTIFICAZIONE DEI BENEFICIARI E DEI DESTINATARI DEL PROGETTO**

**Destinatari finali** del progetto che vedrà impegnati i volontari in servizio civile **sono gli adolescenti e giovani della provincia di Chieti nella fascia d'età dagli 11 ai 30 anni**. Il progetto è chiamato prioritariamente a rispondere al bisogno orientativo legato ai compiti di sviluppo tipici di questa fascia d'età, consapevole che l'informazione deve sostenere la dimensione dell'apprendimento, del successo formativo e, più in generale, la formazione di comportamenti pro-sociali. **Beneficiari** si possono considerare gli stakeholder delle politiche giovanili: **servizi pubblici** e del privato sociale (**scuole, università**, **biblioteche**, **punti informa giovani, cag**) e le organizzazioni che a vario titolo si rivolgono ai giovani (**orator**i, **associazioni** e **gruppi giovanili**, **associazioni di Volontariato della provincia di Chieti,** i loro

volontari e i loro utenti, le scuole).

**BREVE DESCRIZIONE DEI PARTNER DI PROGETTO**

**ERGA OMNES (ente no profit)**
L'Associazione di volontariato onlus "Erga Omnes" nasce nel luglio del 2011 dall'innata passione altruistica di studenti universitari e neo-laureati che hanno sempre creduto fermamente nella forza del gruppo, il quale vuole costantemente allargare la rete sociale, in quanto vede nel gruppo un'opportunità di arricchimento globale per la crescita personale e professionale. Attraverso il confronto e lo scambio di idee, l'associazione vuole dar voce a tutti coloro che non riescono a trovare uno spazio dove esprimersi, dove mettere in atto le proprie potenzialità.

**LA COMPAGNIA DEL SORRISO (ente no profit)**
L'Associazione La Compagnia del Sorriso è un'Associazione no profit di Promozione Sociale, nata tra i banchi di scuola nel 2006 in seguito all'esperienza di alcuni ragazzi delle scuole superiori di Chieti che parteciparono alla prima Scuola di Volontariato organizzata dal CSV della Provincia di Chieti. L'Associazione, da anni opera all'intero dei reparti dell'ospedale di Chieti per portare sollievo agli ammalati con il SORRISO, e con le tecniche di Clownerie. Si occupa inoltre di condurre vari corsi di formazione per i suoi soci: stage e seminari nell'ambito della crescita personale e spirituale (Yoga, Enneagramma, Pensiero Positivo, Relazioni, comunicazione, autostima, ecc.).

**èDICOLA (ente profit)**
L'azienda è attiva nel campo informatico e dell'editoria sempre guidando l'innovazione con la sperimentazione di tecnologie e metodologie all'avanguardia, specializzato nella realizzazione di siti web.

7) *Obiettivi del progetto***:**

ComunicaTE, attraverso le molteplici attività previste, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

**OBIETTIVO GENERALE**:
Favorire il coinvolgimento dei giovani all'interno delle diverse realtà del mondo del volontariato proponendo un percorso di avvio verso una cittadinanza attiva volta a migliorare la qualità e quantità delle informazioni accessibili e fruibili dai giovani stessi, tramite strumenti moderni e coinvolgenti, e, più in generale, dai cittadini della comunità.

**OBIETTIVI SPECIFICI**:

***Obiettivo Specifico 1**:
Creare punti di riferimento per i giovani e la comunità in cui reperire tutte le informazioni riguardanti il mondo del volontariato e della mobilità europea.

**Risultato atteso**:
Realizzazione di uno sportello d'informazione. che rappresenti un punto concreto d'interazione tra le due realtà coesistenti, comunità e terzo settore.

**Indicatori:**

- Numero di sportelli d'informazione;
- Numero di settori d'informazione offerti ai fruitori degli sportelli;
- Numero di utenti che usufruiscono dei servizi dello sportello.

***Obiettivo Specifico 2**:
Sviluppare e integrare nuove metodologie comunicative più efficaci e vicine ai destinatari, permettendo un miglioramento del processo informativo nonché un maggiore coinvolgimento dei destinatari stessi (ovvero i giovani) nella realizzazione di questi servizi.

| Criticità | Obiettivi | Indicatori di risultato | |
|---|---|---|---|
| Mancanza di una postazione stabile dove le persone interessate possono essere informate sulle diverse iniziative del volontariato e della mobilità internazionale | Creare punti riferimento per i giovani e la comunità in cui reperire tutte le informazioni riguardanti il mondo del volontariato e della mobilità europea | Numero di sportelli informativi fisici aperti (anche mobili) | 1/2 |
| | | Numero di aree tematiche diverse offerte ai fruitori degli sportelli | 4/6 |
| | | Numero di utenti che usufruiscono dei servizi dello sportello | 500/800 |

**Risultato atteso**:
Creazione di elementi comunicativi di nuovo genere che offrono l'informazione in modo più coinvolgente e allettante.

**Indicatori:**

- Quantità di materiale multimediale realizzato;
- Numero di mezzi di comunicazione introdotti;
- Numero di ragazzi coinvolti nella realizzazione dei contenuti offerti (brochure, portfolio foto, chatbot ecc.).

***Obiettivo Specifico 3**:
Favorire la partecipazione delle nuove generazioni all'interno delle organizzazioni di volontariato e di terzo settore, rafforzando in tal modo il ruolo delle stesse quali partner privilegiati della scuola per la sensibilizzazione, la formazione e l'educazione delle giovani generazioni alla cittadinanza attiva e corresponsabile.

**Risultato atteso:**
Incremento del numero di ragazzi coinvolti, in modo vero ed effettivo, nel mondo del volontariato.

**Indicatori:**

- Numero di percorsi attivati;
- Numero di Scuole coinvolte nelle iniziative;
- Numero di ragazzi coinvolti;
- Numero di ragazzi che partecipano attivamente.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Inefficacia dei tradizionali mezzi di comunicazione utilizzati dalle OdV per promuovere le loro attività ai giovani | Sviluppare e integrare nuove metodologie comunicative più efficaci e vicine ai destinatari, permettendo un miglioramento del processo informativo nonché un maggiore coinvolgimento dei destinatari stessi (ovvero i giovani) nella realizzazione di questi servizi | Quantità di materiale multimediale realizzato | 70 |
| | | Numero di mezzi di comunicazione innovativi introdotti | 5 |
| | | Numero di ragazzi coinvolti nella realizzazione dei contenuti offerti | 50 |
| Bassa percentuale di partecipazione dei giovani alle attività promosse dalle OdV e ai progetti internazionali | Favorire la partecipazione delle nuove generazioni all'interno delle organizzazioni di volontariato e di terzo settore, rafforzando in tal modo il ruolo delle stesse quali partner privilegiati della scuola per la sensibilizzazione, la formazione e l'educazione delle giovani generazioni alla cittadinanza attiva e corresponsabile | Numero di percorsi avviati | 8 |
| | | Numero di scuole coinvolte nelle iniziative | 10 |
| | | Numero di ragazzi coinvolti | 1500 |
| | | Numero di ragazzi che partecipano attivamente | 150 |

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

**Obiettivo Specifico 1**:
Creare punti di riferimento per i giovani e la comunità in cui reperire tutte le informazioni riguardanti il mondo del volontariato e della mobilità europea.

**Azione 1**
I volontari, insieme ai ragazzi delle scuole, dovranno iniziare una raccolta di tutte le informazioni utili all'avvio di uno sportello d'informazione fruibile dalla comunità. Dovranno essere reperibili informazioni sul mondo del volontariato della provincia di Chieti (eventi, attività, associazioni ecc.) e di tutte le attività promosse dalla comunità europea per attivare percorsi di volontariato all'estero. Le informazioni saranno messe informazioni sia in forma digitale (su un sito web) che cartaceo (presso lo sportello).

**Attività 1.1 Raccolta dati Sportello**
Raccolta dati informativi presso le associazioni, tramite contatto fisico, telefonico e online.

**Attività 1.2 Creazione materiale informativo**
Digitalizzazione delle informazioni e realizzazione del materiale cartaceo (depliant, volantini, manifesti, bacheca avvisi, video-tutorial, ecc.) da mettere a disposizione per i fruitori dei servizi dello sportello.

**Attività 1.3 Apertura Sportello e avvio attività**
Ricerca e sistemazione di locazioni fisiche dislocate sul territorio per lo sportello

informativo (possibilmente in aree raggiungibili dai ragazzi più giovani).

**Attività 1.4 Preparazione ragazzi coinvolti**

Preparazione dei ragazzi delle scuole al fine di poter svolgere serenamente l'attività di informazione all'interno degli sportelli insieme ai volontari.

**Obiettivo Specifico 2**

Sviluppare e integrare nuove metodologie comunicative più efficaci e vicine ai destinatari, permettendo un miglioramento del processo informativo nonché un maggiore coinvolgimento dei destinatari stessi (ovvero i giovani) nella realizzazione di questi servizi.

**Azione 2**

I volontari del Servizio Civile, insieme ai ragazzi delle scuole, si impegneranno nella realizzazione di prodotti comunicativi innovativi al fine di promuovere le associazioni di volontariato, attraverso strategie di comunicazione legate al web, valorizzando e rinnovando gli strumenti multimediali già attivi presso il CSV di Chieti.

**Attività 2.1 Ideazione di strumenti comunicativi per la promozione del volontariato**

Indagare quali strumenti di comunicazione determino una attrazione maggiore dell'interesse dei ragazzi (tramite la realizzazione di sondaggi, brainstorming, focus-groups, ecc.).

**Attività 2.2 Creazione e introduzione dei nuovi strumenti**

Creazione e introduzione dei nuovi strumenti di comunicazione interattiva e non solo, per le nuove generazioni, tenendo in considerazione i risultati dell'attività 2.1 (Siti interattivi, Instagram stories, chatbot sulle pagine facebook delle associazioni ecc.).

**Attività 2.3 Realizzazione prodotti audiovisivi**

Il percorso si articola in un insieme strutturato e bilanciato di attività di sensibilizzazione alle tematiche della cittadinanza attiva, attività di formazione teorico-pratica sul video-making e sulla comunicazione sociale, sessioni di discussione e approfondimento con incontri e visite con/presso le associazioni del territorio di riferimento, e manifestazioni pubbliche di animazione territoriale e di coinvolgimento della comunità locale.

In questa fase, sarà importante il sostegno della CSVTV, la web-tv dedicata al mondo del volontariato, creata proprio con il supporto dei volontari SCN ospitati negli anni 2010-11 ed implementata negli anni successivi con i vari progetti di promozione del volontariato (VALORE VOLONTARIO, VOLONTARIATO 2.0 e 3.0 ecc.).

**Attività 2.4 Divulgazione materiale multimediale**

Pubblicazione costante e in continuo aggiornamento dei prodotti multimediale sulle varie piattaforme online.

**Obiettivo Specifico 3:**

Favorire la partecipazione delle nuove generazioni all'interno delle organizzazioni di volontariato e di terzo settore, rafforzando in tal modo il ruolo delle stesse quali partner privilegiati della scuola per la sensibilizzazione, la formazione e l'educazione delle giovani generazioni alla cittadinanza attiva e corresponsabile.

**Azione 3**

I ragazzi del Servizio Civile saranno coinvolti in una serie di attività volte a promuovere il volontariato, nelle sue diverse espressioni, creando un calendario di incontri con gli insegnanti e gli studenti delle scuole. Gli incontri saranno volti a far conoscere le associazioni di volontariato e le sue valori all'interno della società,

creando dei percorsi esperienziali dove i ragazzi posso svolgere attività all'interno di queste associazioni. L'impegno dei ragazzi del Servizio Civile sarà, inoltre, quello di supportare i giovani selezionati durante i percorsi.

**Attività 3.1 Incontri organizzativi scuole-associazioni**

Incontri organizzativi con gli insegnanti referenti del progetto e con i referenti delle organizzazioni di volontariato partecipanti al progetto

**Attività 3.2 Incontro generale con le classi partecipanti**

Incontri con le classi partecipanti al progetto dove verranno individuati i valori che stanno alla base del volontariato permettendo che gli studenti sviluppino un atteggiamento maggiormente critico nei confronti della realtà sociale. Questa attività si svilupperà mediante l'utilizzo di metodologie non formali (giochi, video, brainstorming, apprendimento cooperativo, ecc.)

**Attività 3.3 Incontro classe partecipanti-associazioni**

Presentazione delle associazioni di volontariato partecipanti agli studenti delle scuole coinvolte. Questa fase permetterà fare capire i ragazzi l'importanza del volontariato nella società contemporanea e come loro possono rendersi utili mediante il coinvolgimento attivo all'interno delle diverse OdV. Durante questa fase saranno individuati i ragazzi disposti a partecipare attivamente, in modo di abbinare nel migliore modo possibile le associazioni a i loro interessi.

**Attività 3.4 Realizzazione percorsi esperienziali**

Avvio dei percorsi esperienziali all'interno delle diverse associazioni di volontariato, con il supporto e seguimento dei ragazzi del Servizio Civile.

***CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'***

| | *1* | *2* | *3* | *4* | *5* | *6* | *7* | *8* | *9* | *10* | *11* | *12* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Attività 1.1** Raccolta dati Sportello | *X* | *X* | | | | | | | | | | |
| **Attività 1.2** Creazione materiale informativo | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | | | | | |
| **Attività 1.3** Apertura Sportello e avvio attività | | | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* |
| **Attività 1.4** Preparazione ragazzi coinvolti | | | | *X* | *X* | | | | | | | |
| **Attività 2.1** Ideazione di strumenti comunicativi per la promozione del volontariato | | | | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | |
| **Attività 2.2** Creazione e introduzione dei nuovi strumenti | | | | | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Attività 2.3** Realizzazione prodotti audiovisivi | | | | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* |
| **Attività 2.4** Divulgazione materiale multimediale | | | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* |
| **Attività 3.1** Incontri organizzativi scuole-associazioni | *X* | | | | | | | | | | | |
| **Attività 3.2** Incontro generale con le classi partecipanti | | *X* | | | | | | | | | | |
| **Attività 3.3** Incontro classi partecipanti-associazioni | | | *X* | *X* | *X* | | | | | | | |
| **Attività 3.4** Realizzazione percorsi esperienziali | | | | | | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* | *X* |

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

Nel complesso le risorse umane necessarie per lo svolgimento delle attività sono:

- 1 N. 1 addetto allo sportello con mansioni di segreteria (dipendente) – L'addetto allo sportello coordina tutte le attività legate alla segreteria, contatto con le scuole, fornitori e associazioni.
- 2 N. 1 responsabile area promozione del volontariato (dipendente) che coordinerà tutte le attività di promozione del volontariato per avvicinare i giovani al mondo del volontariato e tutti i percorsi esperienziali con le associazioni di volontariato del territorio,
- 3 N. 6 volontari (enti partner) per attività di promozione del volontariato per avvicinare i giovani al mondo del volontariato e tutti i percorsi esperienziali con le associazioni di volontariato del territorio,
- 4 N. 1 programmatore e web designer (dipendente) che coordinerà tutte le attività di elaborazione e gestione dei siti web del progetto e applicazione informatiche.
- 5 N. 1 esperto della Comunicazione (dipendente) – L'esperto della comunicazione è la figura di riferimento per tutta le attività che riguardano la comunicazione sociale.
- 6 N. 2 operatori e montatori (1 volontario e 1 dipendente) che si occuperanno di organizzare tutta la parte operativa e tecnica relativa alla produzione dei materiali audiovisivi.
- 7 N. 1 Direttore del CSV (dipendente) – Il direttore parteciperà al progetto e darà il proprio contributo nell'identificazione di linee guida tecniche sulle singole azioni e offrirà la propria esperienza all'interno dell'ente per facilitare la partecipazione dei ragazzi in SCN e per trasmettere loro i valori e le caratteristiche del volontariato.
- 8 N.1 responsabile Sportello Informativo Europa, progettazione sociale e area

Europa (dipendente) - Il responsabile dello sportello sarà impegnato nel coordinamento di tutte le attività relative alla diffusione di informazioni sulla mobilità internazionale, al corretto funzionamento degli strumenti a disposizione del progetto, alle relazioni con la rete nazionale. Inoltre, si occuperà di sostenere le associazioni e i ragazzi interessati a partecipare a progetti europei.

- 9 N.1 grafico (ente partner), che coordinerà tutte le attività di creazione e elaborazione del materiale grafico (depliant, volantini, manifesti, ecc)

| AZIONE | ATTIVITA' | PROFESSIONALITA' IMPEGNATE |
|---|---|---|
| **Azione 1** Attività sportello informativo | **Attività 1.1** Raccolta dati Sportello | N. 1 addetto allo sportello con mansioni di segreteria (dipendente)<br>N. 2 volontari (enti partner)<br>N.1 responsabile area Europa (dipendente) |
| | **Attività 1.2** Creazione materiale informativo | N.1 grafico (ente partner)<br>N. 2 operatori e montatori (1 volontario e 1 dipendente)<br>N. 1 esperto della Comunicazione (dipendente) |
| | **Attività 1.3** Apertura Sportello e avvio attività | N. 1 responsabile area promozione del volontariato (dipendente)<br>N. 2 volontari (enti partner)<br>N.1 responsabile area Europa (dipendente) |
| | **Attività 1.4** Preparazione ragazzi coinvolti | N. 1 Direttore del CSV (dipendente)<br>N. 1 responsabile area promozione del volontariato (dipendente) |
| **Azione 2** Realizzazione strumenti comunicativi innovativi | **Attività 2.1** Ideazione di strumenti comunicativi per la promozione del volontariato | N. 1 esperto della Comunicazione (dipendente)<br>N. 1 responsabile area promozione del volontariato (dipendente) |
| | **Attività 2.2** Creazione e introduzione dei nuovi strumenti | N. 1 programmatore e web designer (dipendente) |
| | **Attività 2.3** Realizzazione prodotti audiovisivi | N. 2 operatori e montatori (1 volontario e 1 dipendente) |
| | **Attività 2.4** Divulgazione materiale multimediale | N. 1 esperto della Comunicazione (dipendente)<br>N. 1 programmatore e web designer (dipendente) |
| **Azione 3** Percorsi esperienziali all'interno delle associazioni di volontariato | **Attività 3.1** Incontri organizzativi scuole-associazioni | N. 1 addetto allo sportello con mansioni di segreteria (dipendente)<br>N. 1 Direttore del CSV (dipendente)<br>N. 1 responsabile area promozione del volontariato (dipendente)<br>N. 3 volontari (enti partner) |
| | **Attività 3.2** Incontro generale con le classi partecipanti | N. 1 responsabile area promozione del volontariato (dipendente) |
| | **Attività 3.3** Incontro classi partecipanti-associazioni | N. 1 responsabile area promozione del volontariato (dipendente)<br>N. 5 volontari (enti partner) |
| | **Attività 3.4** Realizzazione percorsi esperienziali | N. 6 volontari (enti partner)<br>N. 1 addetto allo sportello con mansioni di segreteria (dipendente) |

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

**Tutte le attività in cui il CSV intende coinvolgere i volontari ospitati mirano ad accrescere la partecipazione attiva dei giovani della provincia di Chieti nella vita sociale e civile della propria comunità approfondendo la loro consapevolezza sul tema del volontariato connesso al concetto di cittadinanza. I volontari si impegneranno dunque in attività di solidarietà, promozione sociale e informazione/sensibilizzazione.**

**L'ente intende riservare un posto ad un volontario che sia in possesso di bassa scolarizzazione**, ed al fine di favorire l'integrazione con gli altri volontari, si intende favorire l'organizzazione di gruppi misti di lavoro (es: un volontario con alto profilo curriculare e un volontario con bassa scolarizzazione ...).

I volontari tutti insieme si occuperanno delle fasi di preparazione ed organizzazione delle attività. **Tutte le attività potranno essere svolte anche dal volontario con NATI IERIbassa scolarizzazione**, **sebbene con ruoli diversi in alcune attività:**

**attività 1.3**

- Incaricato della logistica del materiale utile alla sistemazione dello sportello.

**Attività 2.3 – 3.2 - 3.4**

- Referente dell'inventario delle attrezzature audio-video.
- Operatore di ripresa negli incontri previsti nelle diverse attività.

Tutti i volontari SCN ospitati saranno coinvolti, in collaborazione con gli animatori e le altre risorse umane dell'organizzazione di accoglienza e degli enti partner nelle attività e con i compiti indicati nella tabella successiva.

| AZIONE | ATTIVITA' | RUOLO DEI VOLONTARI |
|---|---|---|
| **Azione 1**<br>Attività sportello informativo | **Attività 1.1**<br>Raccolta dati Sportello | I volontari SCN insieme ai ragazzi delle scuole si occuperanno di reperire tutte le informazioni riguardanti iniziative del mondo del terzo settore e della mobilità europea presso le associazioni sparse nel territorio. |
| | **Attività 1.2**<br>Creazione materiale informativo | I volontari, insieme al responsabile webmaster e al partener indicato, si occuperanno della digitalizzazione e della produzione del materiale da mettere a disposizione dei fruitori dello sportello. |
| | **Attività 1.3**<br>Apertura Sportello e avvio attività | I volontari insieme ai ragazzi delle scuole si occuperanno della gestione dei turni dello sportello e organizzeranno periodicamente il contenuto delle aree tematiche promosse. |
| | **Attività 1.4**<br>Preparazione ragazzi coinvolti | I volontari avranno il ruolo, insieme al responsabile della promozione, di avviare i ragazzi delle scuole verso |

| | | |
|---|---|---|
| | | un'indipendenza nella gestione dello sportello e delle attività di promozione che lo stesso comprende. |
| **Azione 2** Realizzazione strumenti comunicativi innovativi | **Attività 2.1** Ideazione di strumenti comunicativi per la promozione del volontariato | I volontari insieme ai ragazzi delle scuole cercheranno di dare origine ad idee innovative sugli strumenti di comunicazione da utilizzare per raggiungere i ragazzi più giovani delle scuole (Es. video su youtube, instagram stories, chatbot ecc.) |
| | **Attività 2.2** Creazione e introduzione dei nuovi strumenti | I volontari insieme ai ragazzi delle scuole si occuperanno della concretizzazione delle idee nate nella precedente attività (2.1) |
| | **Attività 2.3** Realizzazione prodotti audiovisivi | I volontari si impegneranno, nell'ideazione e realizzazione di prodotti audio-visivi finalizzati a raccontare attraverso le esperienze vissute dai ragazzi all'interno delle associazioni i contenuti, le motivazioni e le azioni che caratterizzano ogni OdV. |
| | **Attività 2.4** Divulgazione materiale multimediale | I volontari si preoccuperanno di raccogliere le informazioni e le esperienze da inserire sulle varie piattaforme di comunicazione (Sito Web, youtube, facebook ecc.) |
| **Azione 3** Percorsi esperienziali all'interno delle associazioni di volontariato | **Attività 3.1** Incontri organizzativi scuole-associazioni | I volontari avranno il ruolo di affiancamento delle associazioni durante gli incontri con le classi volti alla presentazione approfondita delle finalità e delle attività pratiche di ogni OdV. |
| | **Attività 3.2** Incontro generale con le classi partecipanti | I volontari andranno nelle scuole a presentare il progetto alle classi delle scuole. |
| | **Attività 3.3** Incontro classi partecipanti-associazioni | I volontari si occuperanno di organizzare gli incontri tra le classi delle scuole partecipanti e le associazioni che verranno a presentare e promuovere le attività di loro interesse. |
| | **Attività 3.4** Realizzazione percorsi esperienziali | I volontari insieme ai ragazzi delle scuole si occuperanno di realizzare dei materiali (video, album foto ecc.) che fungeranno da portfolio delle esperienze fatte durante le attività svolte durante il progetto. |

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* ☐

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* ☐

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* ☐

12) *Numero posti con solo vitto:* ☐

*13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

*14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

*15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ai volontari sarà richiesto il rispetto degli orari di lavoro degli uffici di destinazione e degli impegni assunti, dei regolamenti interni dell'associazione e della privacy in base a quanto previsto dal D. lgs. 196/2003 in merito alla raccolta e gestione di dati sensibili. I volontari, inoltre, potranno effettuare missioni e trasferimenti nel territorio provinciale, se in possesso di patente di tipo B, con mezzo proprio a seguito di regolare autorizzazione alle trasferte e con la supervisione dell'OLP (**attività 1.1; 1.3; 2.3; 3.1; 3.2; 3.4**). Infine, ai volontari sarà richiesta la disponibilità alla flessibilità oraria, in base alle esigenze del servizio da svolgere, anche di pomeriggio e in occasione di eventi e manifestazioni (**attività 1.3; 3.4**).